D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Servizio oggetto dell'appalto

"Affidamento del servizio di refezione scolastica A.S. 2019/2020-2020/2021-2021/2022-2022/2023 ed eventuale proroga di un anno"

Committente: COMUNE DI MONTE CREMASCO

Appaltatore: _____

1. Introduzione

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare ed indica le misure di prevenzione, protezione ed emergenza da adottare in conformità all'articolo 26.

In conformità a tale articolo il committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera.

I datori di lavoro (committente, impresa ricevente, appaltatrice) devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento:

a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Precisazioni sui ruoli e sulla gestione dell'affidamento lavori

- Il Datore di Lavoro coincide con il Dirigente Scolastico ma non è il Committente dell'appalto, che risulta essere il Comune.
- Le disposizioni dettate dal Legislatore, nei casi in cui le figure del Committente e del Datore di Lavoro non coincidono, intendono impegnare solidalmente ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia il Committente che il gestore dell'Azienda che riceve l'Appaltatore, al fine di consentirgli di svolgere le attività oggetto dell'appalto nei luoghi di lavoro di propria competenza"
- Secondo la normativa "l'obbligo primario di elaborare il DUVRI rimane in realtà a carico del Committente il quale però, in questi casi, generalmente non potrà che operare sulla base dell'individuazione di rischi standard, relativi alla tipologia delle prestazioni che sono a sua conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto di appalto.
- Il Dirigente Scolastico, Datore di Lavoro ricevente, dovrà invece, prima dell'intervento dell'Appaltatore, prendere visione del DUVRI elaborato dal Committente, condividerne il contenuto e dovrà soprattutto, ove necessario, integrarlo con le indicazioni relative ad ulteriori rischi interferenziali (specifici se relativi alle attività aziendali, indotti se introdotti dall'Appaltatore) non presi in esame dal Committente, nonché con l'individuazione delle conseguenti misure aggiuntive da adottare per eliminarli o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo

2. *Dati generali*

Anagrafiche dei soggetti coinvolti

Committente	Comune di Monte Cremasco
Attività svolta	Amministrazione pubblica
Indirizzo	Via Roma n.12 – 26010 Monte Cremasco (CR)
Datore di lavoro	Sindaco pro tempore Giuseppe Lupo Stanghellini
R.S.P.P.	Dott. Lorenzo Ravizza (Studio Ravizza Lorenzo & C. s.n.c.)

Società "ricevente" il servizio	Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini" di Bagnolo Cremasco
Attività svolta	Istruzione
Indirizzo	Vicolo Clavelli n.28 – 26010 Bagnolo Cremasco
Datore di lavoro	Professoressa Orini Paola
R.S.P.P.	Luca Corbellini (studio AG.I.COM Srl unipersonale)

Appaltatore	
Attività svolta	
Indirizzo	
Datore di lavoro	
R.S.P.P.	

Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio sarà svolto all'interno dei seguenti siti:

- Preparazione dei pasti presso la cucina comunale ubicata in Via Roma n.5
- Consegna e distribuzione dei pasti presso i locali mensa delle scuole siti in Via Roma n.05 e n.07

Descrizione sintetica delle attività svolte

- ✓ Fornitura, deposito delle derrate alimentari e preparazione dei pasti in loco presso il centro cottura comunale
- ✓ Fornitura degli spuntini di metà mattina
- ✓ Integrazione all'uopo delle stoviglie da tavola nonché di tutti gli articoli che siano di completamento al servizio di ristorazione
- ✓ Allestimento dei tavoli nelle mense in cui viene consumato il pasto
- ✓ Trasporto dei pasti giornalieri nelle mense distaccate
- ✓ Pulizia sanificazione e riordino del locale cucina, del locale mensa, dei relativi arredi e attrezzature
- ✓ Consegna pasto a domicilio

Ulteriori specifiche in capo all'appaltatore sono descritte nel capitolato d'appalto.

Organigramma funzionale

COMMITTENTE
Un dipendente comunale si reca presso la cucina per ritirare il pasto giornaliero.

SOCIETÀ "RICEVENTE" IL SERVIZIO
Durante lo svolgimento del servizio mensa saranno presenti di regola:
- Alunni
- Insegnanti e/o personale ATA

APPALTATORE

N°	Dipendente	Qualifica
01		
02		
03		
04		
05		
06		
07		

3. *ELENCO DEI RISCHI PRESENTI*

Con la presente si informa l'impresa appaltatrice dei rischi prevedibilmente presenti nel luogo di lavoro in cui dovrà operare:

A. Incendio ed esplosione connesso alla presenza di gas metano
B. Caduta di materiale dall'alto
C. Investimento ed incidenti dovuti alla circolazione di automezzi
D. Scivolamenti e cadute a livello
E. Possibili interferenze con personale non addetto

Misure generali di prevenzione e protezione in capo all'appaltatore

Prescrizioni generali

- Segnalare la presenza nell'area: cartellino di identificazione
- Divieto di assumere bevande alcoliche
- Divieto di ingombrare le vie di fuga con materiali ed attrezzature
- Divieto di accedere ad aree non specificate nell'appalto
- Divieto di coprire presidi e segnaletica di sicurezza con materiali ed attrezzature
- Divieto di usare cuffie o auricolari per l'ascolto della musica poiché impedirebbe la corretta percezione dei segnali di allarme in caso di emergenza

Prescrizioni punto A:

- Divieto di fumare e/o usare fiamme libere
- Garantire la presenza di almeno due persone formate per la gestione dell'emergenza incendio
- Controllare sempre la posizione delle manopole dei fornelli, chiudere quotidianamente la valvola centralizzata una volta cessato l'utilizzo dei fornelli
- Areare il locale nel caso venga avvertito odore di gas e chiedere intervento di personale qualificato

Prescrizioni punto B:

- Non sostare sotto aree di deposito
- Garantire la stabilità dei depositi e controllarli periodicamente

Prescrizioni punto C:

- Velocità contenuta e adeguata alle condizioni esterne (fondo stradale, presenza di alunni, ecc…)
- Prestare attenzione agli attraversamenti lungo la strada pubblica

Prescrizioni punto D:

- Evitare spargimenti si liquidi, all'occorrenza tamponare prontamente per evitare che i pavimenti diventino scivolosi
- Usare scarpe antiscivolo
- Prestare attenzione ai pavimenti bagnati

Prescrizioni punto E:

- Si veda capitolo successivo

4. *INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE*

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Per eseguire la valutazione del rischio bisogna considerare e stimare i due fattori che lo caratterizzano: probabilità di accadimento "P" e gravità del danno "D". Attualmente non esiste un riferimento di legge che impone un particolare metodo di valutazione, l'importanza del rischio può essere stimata sia con il metodo quantitativo (definizione di valori numerici a P e D, il cui prodotto indica l'entità del rischio) sia con il metodo qualitativo (scala associata all'azione conseguente).

La valutazione quantitativa comporta tuttavia un elevato rischio di errore, la scala numerica dovrebbe infatti essere adattata al fattore di rischio di esame, è pertanto necessario definire ulteriori passaggi per comparare i rischi e definire tipologia e piano di interventi con relativo programma di attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Per questi motivi si è preferito utilizzare lo schema di valutazione CEE adattato alla tipologia di valutazione in esame

Formula di valutazione		Azioni conseguenti
1	*Il rischio interferente è insignificante ed è ragionevolmente prevedibile che non aumenti durante l'appalto.*	*Terminare ora le valutazioni.* *Non sono necessarie ulteriori misure.*
2	*Il rischio interferente è ad un livello accettabile e sotto controllo conformemente alle norme vigenti.*	*È possibile apportare miglioramenti alla protezione. Si terminano le valutazioni. Il mantenimento dei livelli di sicurezza compete a committente ed appaltatore.*
3	*Il rischio interferente è tollerabile ma è necessario intervenire per ridurlo.*	*Definire le precauzioni per migliorare la protezione, e mantenere, eliminare, controllare e minimizzare la maggiore esposizione ai rischi.*
4	*Il rischio interferente non è accettabile.*	*Determinare le misure aggiuntive per eliminare / ridurre il rischio; esaminare l'eventualità di bloccare il ciclo produttivo.*
5	*Non sono stati raccolti dati sufficienti per valutare correttamente i fattori di esposizione al rischio.*	*Interrompere l'attività sino a giungere ad una delle conclusioni di cui sopra.*

N.B. la scala da 1 ad 5 non indica alcuna progressione nella gravità del danno.

FERENZA E CONSEGUENTI PRECAUZIONI

Rischio	Valutazione	Misure che l'appaltatore dovrà adottare per la gestione delle attività interferenti
Scivolamento / caduta a livello	3	- Vietare l'accesso alla cucina ai non addetti - Vietare l'accesso alla mensa ai non addetti al di fuori dell'orario pasti - Tenere chiuse le porte dei locali al di fuori dell'orario pasti - Utilizzare segnaletica di avvertimento / pericolo
Ustioni e bruciature	3	- Prestare la massima attenzione al fine di evitare contatti con gli utenti - Utilizzare attrezzature antiribaltamento
Taglio, urti, ustioni e contatto con agenti chimici	2	- Vietare l'accesso alla cucina ai non addetti, per esempio compartimentazione con segnaletica
Taglio, urti, ustioni e contatto con agenti chimici	2-3	- Coordinarsi con le utenze (insegnanti), affinché non vi sia sovrapposizione temporale di transito
Investimento	1	- si richiede il mero rispetto del codice della strada - transitare nell'area con i veicoli a passo d'uomo - avvicinarsi al cancello di accesso riservato a velocità ridotta, rispettare il limite 30 km/h.

5. *EMERGENZE*

- Il dirigente scolastico dovrà mettere preventivamente a disposizione dell'appaltatore la planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e dei presidi di emergenza, il piano di emergenza ed evacuazione, i nominativi degli addetti alla gestione emergenze nell'ambito delle sedi in cui lavorerà
- L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto
- L'appaltatore dovrà dotare il proprio personale di una cassetta di pronto soccorso conforme al D.M. 388/03 e di un sistema di comunicazione da utilizzare in caso di emergenza

6. *STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA*

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Importo	A carico di
Informazione e formazione del personale sui rischi specifici esistenti presso il luogo dell'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione da attuare	Ore	2	€ 90,00	€ 180,00	Appaltatore
Materiale per delimitazione delle aree	Cad.	N°2 paletti con catena	€ 30,00	€ 60,00	Appaltatore
Materiale per segnalare la manutenzione: cartello "pavimento bagnato"	Cad.	2	€ 5,00	€ 10,00	Appaltatore

Monte Cremasco, 29/01/2020

Firma del committente

.....

Firma per ricevuta del dirigente scolastico

.....

Firma per ricevuta dell'appaltatore

.....

Allegato: planimetria indicante l'area di lavoro ed i percorsi di transito promiscui



Planimetria dei locali

LEGENDA

: aree di lavoro esclusive

: aree di lavoro / percorsi di transito promiscui